**Zeitschrift:** Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Herausgeber:** Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Band:** 37 (1980)

**Heft:** 10

**Artikel:** Problemi in sospeso

**Autor:** Wenger, Charles

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-1000508

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 11.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# Problemi in sospeso

Charles Wenger

G+S vuole svilupparsi in armonia con l'evoluzione della gioventù.

Sarebbe certo ideale potere, in occasione di ogni revisione delle disposizioni organizzative di G+S, tener conto della totalità dei desideri di adattamento formulati. Ciò non è malauguratamente sempre possibile a causa di numerose contingenze, finanziarie, strutturali, organizzative o d'altra natura che condizionano un movimento di questa ampiezza. La presente revisione non è l'eccezione che conferma la regola. Ecco alcuni soggetti che necessitano ancora un proseguimento degli studi o un'opportuna reintroduzione.

### Assistenza ai gruppi sportivi

Vista l'importanza del problema, il lasso di tempo disponibile era troppo limitato per giungere ora a una soluzione ideale. Quindi lo studio proseguirà e speriamo poter presentare le conclusioni nel corrente del 1982.

### G+S nel quadro scolastico

Per ragioni finanzierie dobbiamo mantenere lo statu quo. Tuttavia un modesto miglioramento ci ha permesso di riportare la riduzione dei sussidi da ⅓ a ¼ soltanto.

### Assortimento del materiale

Questo problema è stato oggetto di un minuzioso esame. Paragonando numerosi altri procedimenti (sussidi, affitto-vendita, Leasing ecc.) si è appurato che la soluzione attuale sia ancora la migliore. Il principio di consegna in prestito viene mantenuto. L'assortimento attuale è stato risanato. Cosicché alcuni articoli saranno disponibili fino all'esaurimento. Sono inoltre stati fissati chiaramente i criteri d'acquisizione del materiale.
Per questioni d'infrastruttura, è impossibile non avere che una sola istanza di fornitura per l'assieme del materiale. Con la buona volontà e l'attenzione dei monitori, sarà senz'altro possibile superare questa lacuna.

### Buoni di trasporto per i corsi di disciplina sportiva

Le compressioni budgettarie hanno portato all'abolizione della consegna dei buoni di trasporto per i partecipanti ai corsi. Noi ci sforziamo tuttavia, in collaborazione con la direzione delle FFS, di trovare una modalità equivalente, o almeno parziale, a quella del buono.

### Sostituzione dei documenti del manuale del monitore (MM) e del manuale dell'esperto (ME)

La revisione dei MM avverrà a più ampi intervalli (3–4 anni). Il sistema instaurato due anni fa per la distribuzione dei nuovi documenti sembra ritenersi valido. Certo che possono sussistere ancora alcune imperfezioni. È dunque importante che il monitore dia prova d'interesse e si preoccupi personalmente di tenere aggiornato il suo manuale prestando attenzione alle informazioni pubblicate nella rivista «Gioventù+Sport», nei bollettini mensili o nelle circolari degli Uffici cantonali G+S.
Per quanto concerne i ME, la loro revisione resterà costante e la spedizione agli esperti sarà assicurata in permanenza dagli Uffici cantonali G+S e dalla SFGS.

### Inserimento di nuove discipline in G+S

Siamo coscienti che ogni cittadino abbia gli stessi diritti, qualunque sia la sua appartenenza sportiva. Tuttavia i nostri limiti in fatto di finanze e di personale ci obbligano a fare appello a un grosso impegno da parte delle federazioni interessate. Questo contributo, oltre alle condizioni generali, è preponderante nell'introduzione di una nuova disciplina.
La SFGS assicura solo una partecipazione finanziaria globale e la formazione degli esperti.

Salvo imprevisti, è previsto prendere in considerazione una a due nuove discipline all'anno.

### Compensazione per perdita di guadagno

Da lungo tempo si vorrebbe mettere al beneficio della compensazione per perdita di guadagno i quadri impegnati nei corsi di formazione e di perfezionamento. Purtroppo, nonostante i nostri interventi presso le istanze in questione, non è stato possibile fare una derogazione ai principi decretati nel 1971, cioè che solo i partecipanti, ovvero gli allievi, ne hanno diritto. La soluzione di rinunciare alla compensazione per questi ultimi (partecipanti) a vantaggio dei primi (quadri) è stata ugualmente dichiarata illegale.
Dato che nel 1971 un favore è stato fatto a G+S in questo settore, possiamo avere una sola preoccupazione: mantenere quanto acquisito.

### L'età G+S dei giovani

Già nel 1970 le procedure di consultazione avevano mostrato che questo problema si differenziava a seconda delle opzioni dello sport praticato o dei vari ambienti scolastici.
Oggi le opinioni sono ancora divise. Da un canto di caldeggia l'abbassamento dell'età o la riduzione degli anni G+S. Altri vorrebbero disporre di sei anni, senz'essere obbligati alla fascia 14–20 anni. È innegabile che questo problema, tosto o tardi, dovrà essere affrontato. La sua complessità non ci ha tuttavia permesso di studiarlo a fondo nella presente revisione. Ci è ugualmente impossibile dire, attualmente, quando questo punto sarà trattato. Occorre quindi armarci di pazienza.

Questa enumerazione fa menzione solo dei punti importanti che concernono lo sviluppo. Siamo coscienti che ogni nuovo decennio convoglierà nuovi problemi ai quali occorrerà trovare una soluzione. Un tale atteggiamento è il solo garante per mantenere giovane il movimento G+S.